



La nostra Proposta per l'unità del Paese, contro le disuguaglianze e la tutela dei diritti di tutti

Il **Coordinamento per la Democrazia Costituzionale**, insieme alle Organizzazioni sindacali della scuola **FLC Cgil, Cisl Scuola, UIL Scuola RUA, Snals Confsal e Gilda Unams**, avvia una raccolta di firme per una **PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE** *“Modifica dell’articolo 116 comma 3 della Costituzione, concernente il riconoscimento alle Regioni di forme e condizioni particolari di autonomia, e dell’art. 117, commi 1, 2 e 3, con l’introduzione di una clausola di supremazia della legge statale, e lo spostamento di alcune materie di potestà legislativa concorrente alla potestà legislativa esclusiva dello Stato”*.

L’iniziativa si propone di contrastare le pericolose decisioni contenute nella proposta della cosiddetta “Autonomia differenziata” la quale, soprattutto dopo l’esperienza della pandemia, invece di riunificare la capacità di risposta dello Stato ne ripropone un’ulteriore frammentazione indebolendo l’unità del Paese, aumentando le disuguaglianze e impedendo la tutela dei diritti per tutti i cittadini italiani.

La nostra proposta in primo luogo modifica l’Art. 116 della Costituzione ponendo un paletto alla **richiesta di autonomia, che può essere concessa solo se “giustificata dalla specificità del territorio”**. Inoltre, **viene esclusa la possibilità di approvare una Legge quadro in ambito nazionale e poi intese tra Stato e singole Regioni. L’autonomia dovrebbe essere concessa con Legge dello Stato approvata dal Parlamento e può essere sottoposta a Referendum.**

Sulla potestà legislativa viene modificato l’articolo 117 della Costituzione **specificando che sanità, istruzione ed infrastrutture devono restare di competenza esclusiva dello Stato.**

Infine viene introdotta, come avviene in tutti gli Stati federali, la **clausola di supremazia dello Stato per tutelare “l’unità giuridica ed economica della Repubblica”**.